



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

e p.c. ANVUR

Agenzia Nazionale di Valutazione del

Sistema Universitario e della Ricerca

anvur@pec.anvur.it

Documento di validazione della Relazione sulla performance

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Palermo, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n. 150/2009 e delle "Linee guida per la Relazione annuale della *performance*" che sostituiscono le delibere CIVIT n. 5 e n.6/2012, ha esaminato la Relazione sulla Performance approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 10.01 del 08/06/2023

Il Nucleo di Valutazione, ai fini della validazione, ha preso in considerazione anche la documentazione richiesta e prodotta dai competenti uffici dell'Amministrazione dell'Ateneo.

Oltre ai contenuti, è stata verificata, la metodologia utilizzata nonché la coerenza della Relazione sulla Performance con quanto previsto nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

Sulla base di quanto analizzato e riportato nella scheda di sintesi allegata alla presente comunicazione, il Nucleo di Valutazione valida la Relazione sulla Performance 2022 dell'Università degli Studi di Palermo.

Palermo, 12 giugno 2023

Firma della Coordinatrice

F.to Dott.ssa Sabrina Luccarini



**Università
degli Studi
di Palermo**

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Giudizio di sintesi

“Documento di validazione della Relazione sulla Performance 2022
dell’Università degli Studi di Palermo”



Sommario

La procedura di validazione	4
Conformità, attendibilità e comprensibilità	5
Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholders esterni.....	5
Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti.....	6
Il processo di redazione della relazione sulla performance	6
Il Bilancio di genere e il benessere organizzativo.....	6
Analisi dei rischi trasparenza e anticorruzione.....	6
Conclusioni	6



La procedura di validazione

Nel presente documento il Nucleo di Valutazione (NdV), in qualità di OIV, illustra i risultati dell'analisi condotta per la validazione della Relazione sulla performance relativa all'anno 2022 dell'Università di Palermo (di seguito Relazione), ai sensi dell'art.14, comma 4, lettera c), del D. Lgs. n. 150/2009 e ss. mm. ii.

In data 8 giugno 2023 il Consiglio di Amministrazione (CdA) ha approvato la Relazione sulla performance anno 2022, completa degli allegati e successivamente trasmessa ai componenti del NdV.

Una bozza provvisoria della Relazione era stata messa a disposizione del NdV in data 17 maggio 2023 e alcuni aspetti sono stati trasmessi poi al dott. Massimo Fierotti Fierotti, Responsabile del Settore Programmazione, Controllo di Gestione e Performance. Successivamente il documento in bozza è stato riesaminato in remoto con la sottocommissione Performance.

Non avendo ancora emanato l'ANVUR apposite Linee Guida per la validazione della Relazione sulla performance in ambito universitario, la validazione è stata effettuata in conformità a quanto riportato nelle "Linee Guida per la Relazione annuale sulla performance" dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e Dipartimento di Funzione Pubblica, nel novembre 2018. I criteri presi in considerazione per l'analisi della Relazione 2022 sono i seguenti:

- coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti del Piano della performance relativo all'anno di riferimento;
- coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella Relazione;
- presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nel Piano;
- verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
- verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori;
- affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto-dichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione);
- effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;
- adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione;
- conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc);



- chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.).

Conformità, attendibilità e comprensibilità

Il NdV prende atto che la Relazione è stata redatta in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 150/2009, art. 10 comma 1 lett. b), come modificato dal D. Lgs 74/2017. In particolare, la Relazione presenta i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi dichiarati, sulla base dei relativi indicatori, dando evidenza degli scostamenti. Dal punto di vista della correttezza formale e metodologica, la Relazione presenta una struttura coerente al Piano Integrato cui si riferisce.

Nella prima sezione della Relazione viene esposta una sintesi delle informazioni per i “portatori di interesse” esterni riguardanti l’Ateneo di Palermo. Nello specifico, si descrivono il contesto territoriale in cui l’Università opera, l’organizzazione amministrativa, le attività di didattica e di ricerca.

Nella seconda sezione sono presentati i risultati della performance conseguiti dall’amministrazione nel corso del 2022 e si ripropone l’albero della performance, già contenuto nel Piano Integrato. Per gli obiettivi strategici, dato il loro carattere pluriennale, si indicano i risultati intermedi raggiunti nel corso dell’anno, riportando le informazioni che già erano contenute nel Piano Integrato. Ogni obiettivo strategico è articolato in obiettivi operativi per ciascuno dei quali sono definite le azioni, i tempi e le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento. Sono riportati gli obiettivi assegnati dal Consiglio di Amministrazione ai due Direttori generali che si sono avvicendati nel corso del 2022, per i quali si evidenzia il loro raggiungimento nelle modalità e nei tempi prestabiliti. Sono descritti, in modo sintetico, inoltre, i risultati del sistema di valutazione individuale del personale dipendente, tenendo conto della tipologia di personale, dell’articolazione dell’organizzazione amministrativa e dei dati relativi al grado di differenziazione dei giudizi.

La terza sezione descrive le cinque fasi in cui si articola il ciclo di gestione della performance e i soggetti coinvolti a vario titolo nel processo di misurazione e valutazione della performance. La materia in oggetto è disciplinata dal Regolamento adottato dall’Università degli Studi di Palermo con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2020. Sono indicati, inoltre, i punti di debolezza e i punti di forza riscontrati nel ciclo di gestione della performance.

Nella quarta sezione vengono individuati i miglioramenti organizzativi che contribuiscono a prevenire i rischi corruttivi, a promuovere buone prassi per migliorare la trasparenza dell’attività amministrativa, la qualità dei servizi, l’imparzialità e l’integrità dell’amministrazione.

Infine, sono allegati alla relazione i risultati dell’indagine sul Benessere Organizzativo 2022 e dell’indagine Good Practice e il Bilancio di genere.

Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholders esterni

La sezione contiene informazioni puntuali, chiare e circostanziate. Il Nucleo esprime apprezzamento per la ricchezza delle informazioni e per l’esposizione sistematica e integrata dei contenuti con riferimento ai dati e all’analisi presentata in termini di fruibilità. La sezione mostra anche un buon livello di analisi di contesto effettuata con particolare attenzione alle esigenze del territorio. Il Nucleo esprime apprezzamento per l’analisi di posizionamento *SWOT*, nella quale i punti di forza, i punti di



debolezza, le opportunità e le minacce sono ben articolati come fattori sinergici per migliorare anche le azioni future da intraprendere.

Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti.

Il Nucleo prende atto che gli strumenti adottati sono ben descritti e coerentemente diversificati. La sezione è ben dettagliata circa la metodologia usata e l'esposizione dei risultati e dell'analisi degli scostamenti. Il Nucleo prende, altresì, atto, del buon clima di confronto che si è instaurato e che orienta l'attività al miglioramento continuo. Il Nucleo esprime apprezzamento per l'analisi di posizionamento *SWOT*, nella quale i punti di forza, i punti di debolezza, le opportunità e le minacce sono ben articolati come fattori sinergici anche per migliorare le azioni future da intraprendere.

Il processo di redazione della relazione sulla performance

Il processo di elaborazione e di definizione della Relazione è descritto in maniera puntuale e articolato con l'indicazione dei soggetti coinvolti, delle responsabilità e delle modalità di analisi. Il Nucleo prende atto che il processo è iniziato dal mese di dicembre 2022 fino a concludersi nel mese di giugno 2023 con la presentazione agli Organi di Ateneo.

Il Bilancio di genere e il benessere organizzativo

Il Nucleo apprezza la qualità del Documento Bilancio di Genere, ricco di azioni significative e risultati in linea con gli obiettivi descritti. Evidenzia l'importanza del Piano di Uguaglianza di Genere (GEP) e riscontra con favore l'istituzione della struttura amministrativa a supporto delle politiche di Ateneo per l'inclusione e le pari opportunità e l'avvio del processo di integrazione del GEP nella programmazione strategica di Ateneo.

Analisi dei rischi trasparenza e anticorruzione

La metodologia di analisi che l'Ateneo pratica è coerente con le direttive dell'ANAC e si basa su criteri qualitativi, sostanziali e non meccanicistici, attraverso un lavoro trasversale che comprende le analisi delle attività inserite nei processi e nelle fasi. Partendo dagli esempi indicati nei piani nazionali viene effettuata l'individuazione dei fattori abilitanti del rischio e delle misure di prevenzione, la valutazione di indicatori di sostenibilità, la progettazione delle misure individuate e da attuare. Il Nucleo esprime apprezzamento per la "rotazione" degli incarichi avviata dall'Ateneo e per l'implementazione della mappatura dei processi, con particolare riguardo a quelli interessati dalle riforme, dagli investimenti e dagli obiettivi previsti dal Piano nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) e a quelli relativi alle procedure di evidenza pubblica a seguito delle modifiche della normativa nazionale intervenute in materia di contratti pubblici.

Conclusioni

Il Nucleo apprezza la Relazione sulla Performance che risulta di facile lettura e di immediata comprensione. Il quadro complessivo evidenzia che la performance dell'Università di Palermo è positiva sia per efficacia che per efficienza.

Tali performance positive si sono verificate nonostante l'emergenza pandemica da COVID-19 che ha caratterizzato l'attività degli ultimi anni.

Nell'ambito della sostenibilità degli obiettivi rispetto alle risorse disponibili e all'orizzonte temporale, il Nucleo riscontra con favore l'impegno profuso dall'Ateneo nell'ottica di migliorare la gestione integrata del ciclo della performance.